

Firenze, lì 16 maggio 2017

- Al Presidente della Giunta regionale
- All'Assessore alle Attività produttive, al credito, al turismo, al commercio
- Al responsabile della Direzione Attività produttive
- Alla responsabile della Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali

Class. 2.14.2

Seduta del 15 maggio 2017

Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2007 , n. 16/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 28 dicembre 2005, n.73 - Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana). *Deliberazione della Giunta regionale n. 443 adottata il 2 maggio 2017*

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario	contrario con raccomandazioni
PARERE OBBLIGATORIO	X				

OSSERVAZIONI FACOLTATIVE					

All'unanimità		X			
A maggioranza					
A maggioranza con motivazioni contrarie di una componente istituzionale (art. 12 co. 4 Reg. CdAL)					

NOTE: Allegato parere

D'ordine del Presidente
Cinzia Dolci

Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2007 , n. 16/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 28 dicembre 2005, n.73 - Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana). *Deliberazione della Giunta regionale n. 443 adottata il 2 maggio 2017*

Proponente: Giunta regionale – Assessore Ciuoffo

PARERE OBBLIGATORIO

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta del 15 maggio 2017

Visti

- l'articolo 66 dello Statuto;
- la l.r. 36/2000 recante “Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

Considerato che

- la legge regionale 38/2012 ha soppresso l'Osservatorio regionale toscano sulla cooperazione, previsto dalla l.r. 73/2005;
- la proposta di modifica al regolamento 16/R/2007 si è resa necessaria per disciplinare il criterio per la nomina dei rappresentanti delle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative nella Consulta regionale delle cooperazione, istituita dalla l.r. 73/2005 che, attualmente, prevede la partecipazione di *“otto rappresentanti delle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative giuridicamente riconosciute e maggiormente rappresentative nel territorio regionale toscano, come risultanti dai dati sulle imprese cooperative nel sistema economico della Toscana in possesso dell'Osservatorio di cui all'articolo 7 della l.r. n.73/2005, e da queste designati sulla base del grado di rappresentatività nel territorio regionale”*;
- essendo stato soppresso l'Osservatorio, è venuta meno la fonte dei dati per determinare il maggior grado di rappresentatività delle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative;

Preso atto che la proposta di regolamento individua un nuovo criterio, prevedendo la presenza nella Consulta di sei rappresentanti designati dalle organizzazioni delle associazioni cooperative che partecipano alle attività di concertazione e confronto ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito allo schema di regolamento: “Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2007 , n. 16/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 28 dicembre 2005, n.73 - Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana)”, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 2 maggio 2017.